

#### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo: https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=94836

#### TITOLO DEL PROGETTO:

MAI DA SOLI

## SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area: Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale (prevalente)

Codifica: A03

#### **DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

# **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'OBIETTIVO DEL PROGETTO È QUELLO DI INCREMENTARE, DIVERSIFICARE, PERSONALIZZARE L'OFFERTA DI AIUTO AI DISABILI, AGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E/O PARZIALMENTE NON AUTOSUFFICIENTI, NONCHÉ AI MINORI ITALIANI E STRANIERI IN CONDIZIONI DI CRITICITÀ PER FAVORIRE E MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA QUOTIDIANA.

#### ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito sono esplicitate, per ogni sede di attuazione del progetto e in relazione all'area di intervento, la descrizione del ruolo e delle attività previste per ciascuno dei volontari richiesti a seconda dei relativi servizi.

Per i **giovani con bassa scolarizzazione** si riporta quanto già espresso nel punto 9.1, ovvero per questi due giovani si prevedono in particolare attività legate ai trasporti disabili e scolastici e attività di assistenza agli anziani e disabili. Non sono comunque attività esclusive, ma prevalenti, ovvero dall'esperienza degli ultimi anni, in cui spesso i due Comuni coinvolti hanno avuto questa tipologia di giovani in servizio, si è appurato che il deficit scolastico poco o nulla influenza le attività progettuali. Tutti i giovani infatti iniziano il servizio senza esperienze pregresse sulle azioni progettuali e quindi imparano sia grazie alla formazione specifica che all'affiancamento dell'OLP e delle altre figure professionali presenti le attività.

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare. Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

# Azione: 1) ASSISTENZA SCOLASTICA E TRASPORTO DISABILI

COMUNE DI FRASSINORO COMUNE DI PALAGANO

COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA

<u>Le attività previste sono:</u>	Ruolo degli Operatori Volontari (OV)
a) Progettare e realizzare da parte del	Gli OV dovranno integrarsi nello staff già esistente e affiancare il
personale docente delle scuole, progetti di	personale docente delle scuole imparando alla realizzazione di
integrazione degli alunni con bisogni educativi	progetti di integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali
speciali con l'intento di favorire pienamente	con l'intento di favorire pienamente l'inclusione e il loro successo
l'inclusione e il loro successo formativo;	formativo;
b) fornire aiuto agli studenti e	l'OV dopo aver verificato con i referenti scolastici e l'Olp i

supporto/recupero all'interno di alcune classi	singoli studenti che necessitano di aiuto, supporteranno gli stessi
della Scuola Primaria;	all'interno delle classi fornendo loro aiuto nell'apprendimento e
	relazionale/comportamentale
c) realizzare progetti educativi mirati a	In base ai soggetti da seguire lo staff realizza dei progetti
favorire l'integrazione scolastica e	educativi mirati soprattutto rivolti ai minori stranieri che non
l'insegnamento della lingua italiana ai minori	hanno padronanza della lingua italiana. Gli OV devono seguire le
stranieri.	indicazioni degli educatori e collaborare nelle classi alla
	preparazione realizzazione di questi progetti
d) servizio di trasporto sociale rivolto a	L'OV, con mezzi in dotazione al Comune, dovrà accompagnare
minori disabili all'interno della scuola,	gli studenti disabili nel percorso casa-scuola-casa o in attività per
aumentandone l'autonomia e favorendone	favorirne l'integrazione scolastica
l'integrazione nel gruppo classe.	

All'interno della **coprogettazione** l'attività d) di trasporto dei disabili sarà svolta insieme fra i tre Enti, facendo collaborare fra loro gli operatori volontari, che potranno spostarsi sul territorio con i mezzi degli enti e in questo modo collaborare fra di loro.

# Azione 2) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SOCIALI

COMUNE DI FRASSINORO COMUNE DI PALAGANO

COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA

e) Accoglienza del pubblico, la raccolta delle domande, la presentazione dei servizi attivi sul territorio alla cittadinanza  f) Studio e ricerca di possibili soluzioni alle situazioni problematiche presentate dai cittadini  f) Studio e ricerca di possibili soluzioni alle situazioni problematiche presentate dai cittadini  g) favorire e rendere il più efficiente possibile la collaborazione con le associazioni sociali del territorio.  g) favorire e rendere il più efficiente possibile la collaborazione con le Associazioni sociali del territorio.  g) favorire e rendere il più efficiente possibile la collaborazione con le associazioni sociali del territorio.  g) favorire e rendere il più efficiente possibile la collaborazione con le associazioni del paese, che mettono a disposizione volontari in numerosi ambiti sociali. Per rafforzare questa collaborazione l'Ov, oltre a conoscere le realtà che collaborano con il Comune dovrà poi coordinarsi al fine di raccogliere segnalazioni particolari o disponibilità di singoli volontari a collaborare su attività specifiche.	<u>Le attività previste sono:</u>	Ruolo degli Operatori Volontari (OV)
sul territorio alla cittadinanza  collaborare negli incontri di accoglienza degli utenti, nel dare le informazioni sui servizi presenti e raccogliere le richieste dei cittadini.  f) Studio e ricerca di possibili soluzioni alle situazioni problematiche presentate dai cittadini  E un'attività complessa che necessita prima di una buona preparazione: l'OV prima dovrà quindi imparare bene quali sono i servizi del Comune o degli enti collegati (AUSL, Regione, ecc) e poi caso per caso proporre all'OLP la soluzione migliore per il cittadino  g) favorire e rendere il più efficiente possibile la collaborazione con le associazioni sociali del territorio.  Talune attività che svolge il Comune sono in collaborazione con le Associazioni del paese, che mettono a disposizione volontari in numerosi ambiti sociali. Per rafforzare questa collaborazione l'Ov, oltre a conoscere le realtà che collaborano con il Comune dovrà poi coordinarsi al fine di raccogliere segnalazioni particolari o disponibilità di singoli volontari a collaborare su	e) Accoglienza del pubblico, la raccolta	Gli OV dovranno prima imparare dall' OLP e dagli operatori del
informazioni sui servizi presenti e raccogliere le richieste dei cittadini.  f) Studio e ricerca di possibili soluzioni alle situazioni problematiche presentate dai cittadini  E un'attività complessa che necessita prima di una buona preparazione: l'OV prima dovrà quindi imparare bene quali sono i servizi del Comune o degli enti collegati (AUSL, Regione, ecc) e poi caso per caso proporre all'OLP la soluzione migliore per il cittadino  g) favorire e rendere il più efficiente possibile la collaborazione con le Associazioni del paese, che mettono a disposizione volontari in numerosi ambiti sociali. Per rafforzare questa collaborazione l'Ov, oltre a conoscere le realtà che collaborano con il Comune dovrà poi coordinarsi al fine di raccogliere segnalazioni particolari o disponibilità di singoli volontari a collaborare su		
cittadini.  f) Studio e ricerca di possibili soluzioni alle situazioni problematiche presentate dai cittadini  g) favorire e rendere il più efficiente possibile la collaborazione con le associazioni sociali del territorio.  E) un'attività complessa che necessita prima di una buona preparazione: l'OV prima dovrà quindi imparare bene quali sono i servizi del Comune o degli enti collegati (AUSL, Regione, ecc) e poi caso per caso proporre all'OLP la soluzione migliore per il cittadino  Talune attività che svolge il Comune sono in collaborazione con le Associazioni del paese, che mettono a disposizione volontari in numerosi ambiti sociali. Per rafforzare questa collaborazione l'Ov, oltre a conoscere le realtà che collaborano con il Comune dovrà poi coordinarsi al fine di raccogliere segnalazioni particolari o disponibilità di singoli volontari a collaborare su	sul territorio alla cittadinanza	
f) Studio e ricerca di possibili soluzioni alle situazioni problematiche presentate dai cittadini E un'attività complessa che necessita prima di una buona preparazione: l'OV prima dovrà quindi imparare bene quali sono i servizi del Comune o degli enti collegati (AUSL, Regione, ecc) e poi caso per caso proporre all'OLP la soluzione migliore per il cittadino  g) favorire e rendere il più efficiente possibile la collaborazione con le associazioni sociali del territorio.  Talune attività che svolge il Comune sono in collaborazione con le Associazioni del paese, che mettono a disposizione volontari in numerosi ambiti sociali. Per rafforzare questa collaborazione l'Ov, oltre a conoscere le realtà che collaborano con il Comune dovrà poi coordinarsi al fine di raccogliere segnalazioni particolari o disponibilità di singoli volontari a collaborare su		
alle situazioni problematiche presentate dai cittadini  g) favorire e rendere il più efficiente possibile la collaborazione con le associazioni sociali del territorio.  g) favorire e rendere il più efficiente possibile la collaborazione con le associazioni sociali del territorio.  g) favorire e rendere il più efficiente possibile la collaborazione con le associazioni sociali del territorio.  g) favorire e rendere il più efficiente possibile la collaborazione con le associazioni sociali del territorio.  Talune attività che svolge il Comune sono in collaborazione volontari in numerosi ambiti sociali. Per rafforzare questa collaborazione l'Ov, oltre a conoscere le realtà che collaborano con il Comune dovrà poi coordinarsi al fine di raccogliere segnalazioni particolari o disponibilità di singoli volontari a collaborare su		cittadini.
cittadini  g) favorire e rendere il più efficiente possibile la collaborazione con le associazioni sociali del territorio.  Talune attività che svolge il Comune sono in collaborazione con le Associazioni del paese, che mettono a disposizione volontari in numerosi ambiti sociali. Per rafforzare questa collaborazione l'Ov, oltre a conoscere le realtà che collaborano con il Comune dovrà poi coordinarsi al fine di raccogliere segnalazioni particolari o disponibilità di singoli volontari a collaborare su		
e poi caso per caso proporre all'OLP la soluzione migliore per il cittadino  g) favorire e rendere il più efficiente possibile la collaborazione con le associazioni sociali del territorio.  Talune attività che svolge il Comune sono in collaborazione con le Associazioni del paese, che mettono a disposizione volontari in numerosi ambiti sociali. Per rafforzare questa collaborazione l'Ov, oltre a conoscere le realtà che collaborano con il Comune dovrà poi coordinarsi al fine di raccogliere segnalazioni particolari o disponibilità di singoli volontari a collaborare su	alle situazioni problematiche presentate dai	
g) favorire e rendere il più efficiente possibile la collaborazione con le associazioni sociali del territorio.  Talune attività che svolge il Comune sono in collaborazione con le Associazioni del paese, che mettono a disposizione volontari in numerosi ambiti sociali. Per rafforzare questa collaborazione l'Ov, oltre a conoscere le realtà che collaborano con il Comune dovrà poi coordinarsi al fine di raccogliere segnalazioni particolari o disponibilità di singoli volontari a collaborare su	cittadini	
g) favorire e rendere il più efficiente possibile la collaborazione con le associazioni sociali del territorio.  Talune attività che svolge il Comune sono in collaborazione con le Associazioni del paese, che mettono a disposizione volontari in numerosi ambiti sociali. Per rafforzare questa collaborazione l'Ov, oltre a conoscere le realtà che collaborano con il Comune dovrà poi coordinarsi al fine di raccogliere segnalazioni particolari o disponibilità di singoli volontari a collaborare su		e poi caso per caso proporre all'OLP la soluzione migliore per il
possibile la collaborazione con le associazioni sociali del territorio.  le Associazioni del paese, che mettono a disposizione volontari in numerosi ambiti sociali. Per rafforzare questa collaborazione l'Ov, oltre a conoscere le realtà che collaborano con il Comune dovrà poi coordinarsi al fine di raccogliere segnalazioni particolari o disponibilità di singoli volontari a collaborare su		
sociali del territorio.  in numerosi ambiti sociali. Per rafforzare questa collaborazione l'Ov, oltre a conoscere le realtà che collaborano con il Comune dovrà poi coordinarsi al fine di raccogliere segnalazioni particolari o disponibilità di singoli volontari a collaborare su		
l'Ov, oltre a conoscere le realtà che collaborano con il Comune dovrà poi coordinarsi al fine di raccogliere segnalazioni particolari o disponibilità di singoli volontari a collaborare su		le Associazioni del paese, che mettono a disposizione volontari
dovrà poi coordinarsi al fine di raccogliere segnalazioni particolari o disponibilità di singoli volontari a collaborare su	sociali del territorio.	
particolari o disponibilità di singoli volontari a collaborare su		· ·
attività specifiche.		
		attività specifiche.

# Azione: 3) ASSISTENZA PRIMA INFANZIA

COMUNE DI FRASSINORO

COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA

Le attività previste sono:	Ruolo degli Operatori Volontari (OV)
h) Organizzare il servizio supportando le	Gli OV dovranno operare all'interno della scuola dell'infanzia
insegnanti nell'attività educativa/animativa a	aiutando nelle varie sezioni le insegnanti nelle attività di gioco e
favore dei bambini;	laboratoriali con i bambini.
i) garantire una maggiore assistenza ai	La presenza di bambini con disabilità può essere gestita dagli
minori con disabilità attraverso l'affiancamento	OV affiancandoli nelle attività di gioco e nei laboratori,
di educatori;	favorendone l'integrazione.
j) organizzare e gestire l'affiancamento	Alcune attività si svolgono nei mesi estivi e pertanto, una volta
individualizzato per attività educative e/o	che la scuola è terminata l'OV è chiamato ad operare all'interno
ricreative presso strutture come i grest (centro	dei grest, realizzati nella stessa struttura scolastica, ma che
estivo per minori) e le palestre.	differiscono per orario e per attività, affiancando gli educatori.
A ' A) TRACRORMO A MAIORI COOL ACTICO	

#### Azione: 4) TRASPORTO MINORI SCOLASTICO

COMUNE DI FRASSINORO

COMUNE DI PALAGANO

COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA

Le attività previste sono:	Ruolo degli Operatori Volontari (OV)
k) organizzare il servizio di scuolabus	L'OV dovrà assistere i bambini durante l'attività dello scuolabus,
raccogliendo le domande da parte dei genitori ed	aiutandoli nella salita e discesa e assicurandosi che durante il
effettuare il trasporto. Oltre all'autista è	tragitto non si verifichino situazioni particolari.
necessario prevedere un accompagnatore che lo	
coadiuvi nel tragitto casa-scuola-casa, che	

avviene al mattino dalle ore 7,00 alle ore 9,00 e il pomeriggio dalle ore 15.00 alle 16.30. Azione: 5) ASSISTENZA DISABILI COMUNE DI FRASSINORO COMUNE DI PALAGANO COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA Le attività previste sono: Ruolo degli Operatori Volontari (OV) Gli OV dovranno operare all'interno delle abitazioni dei singoli 1) effettuare gli incontri utenti, in affiancameno al personale del Comune, soprattutto per operatori che seguiranno i disabili per la fare compagnia e conversazione. condivisione delle modalità di attuazione dei momenti di compagnia e ascolto partecipato presso domicilio dell'utente; Vista l'importanza di momenti ricreativi e di socializzazione per m) organizzazione e/o gli utenti disabili, l' OV dovrà accompagnare e partecipare con accompagnamento degli utenti l'utente a queste iniziative, al fine di favorirne la promozione di occasioni di socializzazione. partecipazione a momenti ricreativi e di socializzazione; L'OV dovrà affiancare gli educatori nell'attività degli utenti affiancamento attività per disabili all'interno di strutture di accoglienza come i grest. educative e/o ricreative presso strutture come i centri estivi (minori). Azione: 6) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI COMUNE DI FRASSINORO Le attività previste sono: Ruolo degli Operatori Volontari (OV) o) organizzare i servizi per il personale A.S.A. Rientrano in queste attività tutta una serie di iniziative volte ad che si occupa dell' assistenza domiciliare, ed aiutare gli anziani in una serie di incombenza quotidiane o quasi. integrarlo con altre attività di assistenza agli Gli OV dovranno, in collaborazione con il personale A.S.A. anziani, ad esempio occupandosi del loro occuparsi dell'accompagnamento dal medico, presso strutture accompagnamento alla spesa, dal medico, in ospedaliere o in farmacia, nonché nel fare la spesa e laddove farmacia e presso le strutture ospedaliere per le necessario portare i pasti a domicilio. terapie fisiche, e del servizio di consegna pasti a domicilio con mezzi comunali dedicati. Azione: 7) TRASPORTO SOCIALE COMUNE DI FRASSINORO COMUNE DI PALAGANO Le attività previste sono: Ruolo degli Operatori Volontari (OV) Gli OP dovranno accompagnare i minori ed effettuarne la p) organizzazione ed attuazione sorveglianza qualora questi dovessero andare presso presidi đel trasporto dei minori, ospedalieri o centri rialibitativi l'accompagnamento e la sorveglianza presso presidi ospedalieri e centri riabilitativi;

q) per gli utenti disabili l'accompagnamento è previsto presso unità d'offerta semiresidenziali per la consegna di pasti riducendo costi e tempistica;

La medesima attività sopra descritta l' OV dovrà effettuarla qualora il disabile debba recarsi presso una unità semiresidenziale e per al consegna dei pasti a domicilio

r) Per gli utenti anziani l'accompagnamento presso presidi ospedalieri, laboratorio anziani, mercato e servizi del Paese e svolgimento di piccole commissioni.

L'OP dovrà collaborare con gli anziani, accompagnandoli, qualora questi debbano recarsi presidi ospedalieri, laboratorio anziani, mercato e servizi del Paese e svolgimento di piccole commissioni.

All'interno della **coprogettazione** tutte le attività di questa azione saranno svolte insieme fra i due Enti, facendo collaborare fra loro gli operatori volontari, che potranno spostarsi sul territorio con i mezzi degli enti e in questo modo collaborare fra di loro.

#### SEDI DI SVOLGIMENTO:

https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=94836

#### POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 8 (senza vitto e alloggio)

# EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Flessibilità oraria

- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dalle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale del 14 gennaio 2019
- Usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato
- L'orario di servizio dei volontari in occasione delle iniziative potrà prevedere un impegno serale (fino al massimo alle 23).

giorni di servizio settimanali ed orario

5 MonteOreAnnuale 1145

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

#### DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di

titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti. Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

# CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

-Attestato specifico

## FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà realizzata presso il Comune di Formigine via Unità D'Italia 26. Eventuali variazioni saranno comunicate tempestivamente.

## FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso i seguenti enti:

COMUNE DI FRASSINORO – SU00020L75 PIAZZA MIANI 16 – FRASSINORO

COMUNE DI PALAGANO – SU00020L59 VIA 23 DICEMBRE 74 - PALAGANO

COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA – SU00020L74 VIA M. ALLEGRETTI 2016 – PRIGNANO SULLA SECCHIA

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD. La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

## TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

INCLUSIONE, ASSISTENZA E PARTECIPAZIONE NEL DISTRETTO CERAMICO

## OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

#### AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

#### DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

# PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ SI

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

2

→Tipologia di minore opportunità

Bassa scolarizzazione Comune di Palagano n.1 Comune di Prignano sulla Secchia n. 1

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Si richiede di presentare copia del titolo di studio conseguito più elevato al fine di valutare il livello di scolarizzazione rilasciato dall'Istituto scolastico

→ Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Di seguito sono esplicitate, per ogni sede di attuazione del progetto e in relazione all'area di intervento, la descrizione del ruolo e delle attività previste per ciascuno dei volontari richiesti a seconda dei relativi servizi.

Per i giovani con bassa scolarizzazione si riporta quanto già espresso nel punto 9.1, ovvero per questi due giovani si prevedono in particolare attività legate ai trasporti disabili e scolastici e attività di assistenza agli anziani e disabili. Non sono comunque attività esclusive, ma prevalenti, ovvero dall'esperienza degli ultimi anni, in cui spesso i due Comuni coinvolti hanno avuto questa tipologia di giovani in servizio, si è appurato che il deficit scolastico poco o nulla influenza le attività progettuali. Tutti i giovani infatti iniziano il servizio senza esperienze pregresse sulle azioni progettuali e quindi imparano sia grazie alla formazione specifica che all'affiancamento dell'OLP e delle altre figure professionali presenti le attività.

Dal primo giorno di avvio del progetto il volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare. Dopo questo primo periodo di formazione on the job il volontario potrà inserirsi in modo attivo e autonomo, se ritenuto necessario dall'Olp, nei servizi di seguito indicati, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

#### Azione: 1) ASSISTENZA SCOLASTICA E TRASPORTO DISABILI

COMUNE DI FRASSINORO COMUNE DI PALAGANO

COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA

Le attività previste sono:	Ruolo degli Operatori Volontari (OV)
k) Progettare e realizzare da parte del	Gli OV dovranno integrarsi nello staff già esistente e affiancare il
personale docente delle scuole, progetti di	personale docente delle scuole imparando alla realizzazione di
integrazione degli alunni con bisogni educativi	progetti di integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali
speciali con l'intento di favorire pienamente	con l'intento di favorire pienamente l'inclusione e il loro successo
l'inclusione e il loro successo formativo;	formativo;
l) fornire aiuto agli studenti e	l'OV dopo aver verificato con i referenti scolastici e l'Olp i
supporto/recupero all'interno di alcune classi	singoli studenti che necessitano di aiuto, supporteranno gli stessi
della Scuola Primaria;	all'interno delle classi fornendo loro aiuto nell'apprendimento e
	relazionale/comportamentale
m) realizzare progetti educativi mirati a	In base ai soggetti da seguire lo staff realizza dei progetti
favorire l'integrazione scolastica e	educativi mirati soprattutto rivolti ai minori stranieri che non
l'insegnamento della lingua italiana ai minori	hanno padronanza della lingua italiana. Gli OV devono seguire le
stranieri.	indicazioni degli educatori e collaborare nelle classi alla
	preparazione realizzazione di questi progetti
n) servizio di trasporto sociale rivolto a	L'OV, con mezzi in dotazione al Comune, dovrà accompagnare
minori disabili all'interno della scuola,	gli studenti disabili nel percorso casa-scuola-casa o in attività per
aumentandone l'autonomia e favorendone	favorirne l'integrazione scolastica
l'integrazione nel gruppo classe.	_

All'interno della **coprogettazione** l'attività d) di trasporto dei disabili sarà svolta insieme fra i tre Enti, facendo collaborare fra loro gli operatori volontari, che potranno spostarsi sul territorio con i mezzi degli enti e in questo modo collaborare fra di loro.

Azione 2) SUPPORTO IN UFFICIO SERVIZI SO COMUNE DI FRASSINORO COMUNE DI PALAGANO	CIALI
COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA	
Le attività previste sono:	Ruolo degli Operatori Volontari (OV)
o) Accoglienza del pubblico, la raccolta delle domande, la presentazione dei servizi attivi sul territorio alla cittadinanza	Gli OV dovranno prima imparare dall' OLP e dagli operatori del servizio le diverse attività messe in campo dal Comune e poi collaborare negli incontri di accoglienza degli utenti, nel dare le informazioni sui servizi presenti e raccogliere le richieste dei cittadini.
p) Studio e ricerca di possibili soluzioni alle situazioni problematiche presentate dai cittadini	È un'attività complessa che necessita prima di una buona preparazione: l'OV prima dovrà quindi imparare bene quali sono i servizi del Comune o degli enti collegati (AUSL, Regione, ecc) e poi caso per caso proporre all'OLP la soluzione migliore per il cittadino
q) favorire e rendere il più efficiente possibile la collaborazione con le associazioni sociali del territorio.	Talune attività che svolge il Comune sono in collaborazione con le Associazioni del paese, che mettono a disposizione volontari in numerosi ambiti sociali. Per rafforzare questa collaborazione l'Ov, oltre a conoscere le realtà che collaborano con il Comune dovrà poi coordinarsi al fine di raccogliere segnalazioni particolari o disponibilità di singoli volontari a collaborare su attività specifiche.
Azione: 3) ASSISTENZA PRIMA INFANZIA COMUNE DI FRASSINORO COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA	
Le attività previste sono:	Ruolo degli Operatori Volontari (OV)
r) Organizzare il servizio supportando le insegnanti nell'attività educativa/animativa a favore dei bambini;	Gli OV dovranno operare all'interno della scuola dell'infanzia aiutando nelle varie sezioni le insegnanti nelle attività di gioco e laboratoriali con i bambini.
s) garantire una maggiore assistenza ai minori con disabilità attraverso l'affiancamento di educatori;	La presenza di bambini con disabilità può essere gestita dagli OV affiancandoli nelle attività di gioco e nei laboratori, favorendone l'integrazione.
t) organizzare e gestire l'affiancamento individualizzato per attività educative e/o ricreative presso strutture come i grest (centro estivo per minori) e le palestre.	Alcune attività si svolgono nei mesi estivi e pertanto, una volta che la scuola è terminata l'OV è chiamato ad operare all'interno dei grest, realizzati nella stessa struttura scolastica, ma che differiscono per orario e per attività, affiancando gli educatori.
Azione: 4) TRASPORTO MINORI SCOLASTICO COMUNE DI FRASSINORO COMUNE DI PALAGANO COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA	
Le attività previste sono:	Ruolo degli Operatori Volontari (OV)
k) organizzare il servizio di scuolabus raccogliendo le domande da parte dei genitori ed effettuare il trasporto. Oltre all'autista è necessario prevedere un accompagnatore che lo coadiuvi nel tragitto casa-scuola-casa, che avviene al mattino dalle ore 7,00 alle ore 9,00 e il pomeriggio dalle ore 15.00 alle 16.30.	L'OV dovrà assistere i bambini durante l'attività dello scuolabus aiutandoli nella salita e discesa e assicurandosi che durante il tragitto non si verifichino situazioni particolari.
Azione: 5) ASSISTENZA DISABILI COMUNE DI FRASSINORO COMUNE DI PALAGANO COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA	
Le attività previste sono:	Ruolo degli Operatori Volontari (OV)
<ul> <li>o) effettuare gli incontri con operatori che seguiranno i disabili per la condivisione delle modalità di attuazione dei momenti di compagnia e ascolto partecipato presso il domicilio dell'utente;</li> </ul>	Gli OV dovranno operare all'interno delle abitazioni dei singoli utenti, in affiancameno al personale del Comune, soprattutto per fare compagnia e conversazione.
p) organizzazione e/o accompagnamento degli utenti e	Vista l'importanza di momenti ricreativi e di socializzazione per gli utenti disabili, l' OV dovrà accompagnare e partecipare con

promozione di occasioni di partecipazione a momenti ricreativi e di socializzazione;

q) affiancamento per attività educative e/o ricreative presso strutture come i centri estivi (minori).

l'utente a queste iniziative, al fine di favorirne la socializzazione.

L'OV dovrà affiancare gli educatori nell'attività degli utenti disabili all'interno di strutture di accoglienza come i grest.

# Azione: 6) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI COMUNE DI FRASSINORO

# Le attività previste sono:

o) organizzare i servizi per il personale A.S.A. che si occupa dell' assistenza domiciliare, ed integrarlo con altre attività di assistenza agli anziani, ad esempio occupandosi del loro accompagnamento alla spesa, dal medico, in farmacia e presso le strutture ospedaliere per le terapie fisiche, e del servizio di consegna pasti a domicilio con mezzi comunali dedicati.

# Ruolo degli Operatori Volontari (OV)

Rientrano in queste attività tutta una serie di iniziative volte ad aiutare gli anziani in una serie di incombenza quotidiane o quasi. Gli OV dovranno, in collaborazione con il personale A.S.A. occuparsi dell'accompagnamento dal medico, presso strutture ospedaliere o in farmacia, nonché nel fare la spesa e laddove necessario portare i pasti a domicilio.

# Azione: 7) TRASPORTO SOCIALE COMUNE DI FRASSINORO COMUNE DI PALAGANO

Le attività previste sono:	Ruolo degli Operatori Volontari (OV)
s) organizzazione ed attuazione del trasporto dei minori, l'accompagnamento e la sorveglianza presso presidi ospedalieri e centri riabilitativi;	Gli OP dovranno accompagnare i minori ed effettuarne la sorveglianza qualora questi dovessero andare presso presidi ospedalieri o centri rialibitativi
t) per gli utenti disabili l'accompagnamento è previsto presso unità d'offerta semiresidenziali per la consegna di pasti riducendo costi e tempistica;	La medesima attività sopra descritta l' OV dovrà effettuarla qualora il disabile debba recarsi presso una unità semiresidenziale e per al consegna dei pasti a domicilio
u) Per gli utenti anziani l'accompagnamento presso presidi ospedalieri, laboratorio anziani, mercato e servizi del Paese e svolgimento di piccole commissioni.	L'OP dovrà collaborare con gli anziani, accompagnandoli, qualora questi debbano recarsi presidi ospedalieri, laboratorio anziani, mercato e servizi del Paese e svolgimento di piccole commissioni.

All'interno della **coprogettazione** tutte le attività di questa azione saranno svolte insieme fra i due Enti, facendo collaborare fra loro gli operatori volontari, che potranno spostarsi sul territorio con i mezzi degli enti e in questo modo collaborare fra di loro.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Il progetto prevede la presenza di 2 posti per giovani con bassa scolarizzazione: questa esigenza nasce dalla constatazione che nella provincia di Modena, sulla fascia dei 16-17 anni il 29,4% dei maschi ed il 21,5% delle femmine aveva completato il ciclo di istruzione in forte ritardo, mentre gli studenti che risultavano fuori dal percorso scolastico e quindi a forte rischio dispersione erano il 16,2% per i maschi ed il 12,8% per le femmine. Dai dati Miur risultava che, dal 2014 al 2016, 1000 studenti hanno smesso di studiare. C'è anche da sottolineare come talvolta sia lo stesso giovane a scegliere di non proseguire gli studi, mentre in altre circostanze siano situazioni esterne ad imporsi, come difficolta famigliari, economiche, ecc.

I due Comuni (Prignano sulla Secchia e Palagano) partecipanti al progetto hanno già sperimentato in bandi precedenti il servizio civile con operatori volontari con basso profilo di scolarizzazione, constatando come siano importanti, soprattutto nella prima fase dell'avvio del progetto, misure volte ad accompagnare gli stessi operatori volontari. Si prevede per i 2 giovani coinvolti un affiancamento personalizzato nei primi tre mesi del servizio attuato non solo dall'OLP ma anche da un'ulteriore figura di sostegno (tutor) che affianchino il giovane per almeno 2 ore/giorno al fine di trasmettergli non solo le informazioni necessarie per l'espletamento del servizio, ma anche per colmare – almeno in parte – il divario scolastico con gli altri volontari in servizio e con cui collabora.

Dall'esperienza maturata si è potuto constatare come sia importante che questi operatori volontari essere inseriti nelle normali attività del progetto a contatto anche gli altri operatori volontari, in modo da favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione.

Non si prevedono particolari risorse strumentali diverse da quelle già indicate nelle voci precedenti e valide per tutti gli operatori volontari.

# SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio

voce 25.1

→Ore dedicate

voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

voce 25.3

→Attività di tutoraggio

voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

## SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→ Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero voce 24.6